

PANORAMA



DI / POR FABIO PORTA*

Dopo la breve pausa estiva, il Parlamento italiano riprende a lavorare in un clima di relativo ottimismo per qualche tiepido segnale di recupero dell'economia nel difficile contesto dell'Unione Europea; al tempo stesso sono ancora grandi le tensioni tra le forze politiche a causa del mancato accordo sulla nuova legge elettorale che dovrebbe essere approvata in tempo utile per le prossime consultazioni politiche, previste per i primi mesi del 2013.

Le prossime elezioni saranno importantissime per le sorti degli italiani nel mondo e per le politiche che li riguardano. Dopo i lunghi anni del governo di Silvio Berlusconi, caratterizzati dal violento attacco ai diritti degli italiani all'estero da parte del Sottosegretario Alfredo Mantica, sono forti le preoccupazioni e le aspettative in relazione al prossimo governo.

Durante la breve parentesi del governo di centro-sinistra guidato da Romano Prodi risultò chiaro ed evidente a tutti il grande livello di attenzione che quell'esecutivo dedicò alle nostre collettività sparse in tutto il mondo, e ciò nonostante le difficoltà dell'economia e il grande sforzo di quel governo di contenere la spesa e i conti pubblici.

La vittoria del centro-destra e di Berlusconi ha riportato purtroppo indietro le lancette dell'orologio: dopo anni di successi e di conquiste, per l'Altra-Italia ci sono stati soltanto schiaffi e offese. Tutti i capitoli di bilancio destinati alle comunità italiane all'estero sono stati ridotti all'osso, per non parlare della gravissima mancanza di rispetto al rinnovamento e alla democrazia rappresentata dalle continue proroghe delle elezioni di Comi-

tes e Cgie.

Davanti a questo scenario, la responsabilità degli elettori italiani che vivono all'estero, diventa ancora più grande che nel passato. Si tratta in primo luogo di premiare quei partiti che hanno continuato a difendere e sostenere i diritti dell'Italia e degli italiani nel mondo; a partire dal Partito Democratico, che può contare in Parlamento con quasi 300 deputati e senatori e che si candida ad essere il primo partito e la forza principale di governo dopo le prossime elezioni.

La seconda responsabilità sarà quella di scegliere rappresentanti preparati e in grado di difendere con convinzione e coerenza la collettività italo-brasiliana in Parlamento; il Brasile oggi ha purtroppo un numero di elettori inferiore a meno della metà degli italo-argentini e occorrerà tenere bene a mente questi numeri quando si voterà, se vogliamo mantenere e rafforzare la nostra rappresentanza in Parlamento.

Il ruolo dell'informazione è e sarà, in questo senso, fondamentale. Forse per questo il governo Berlusconi, nemico degli italiani all'estero, ha quasi cancellato le risorse destinate a sostenere la stampa italiana all'estero. Impegno di ognuno di noi, invece, è sostenerla e appoggiarla. Soltanto così i mesi che ci separeranno dalle prossime elezioni saranno utili e preziosi, preparando e coscientizzando gli oltre 300mila elettori italo-brasiliani sul valore del loro voto e sull'importanza della scelta che si appresteranno a compiere.

* Fabio Porta è sociologo e Deputato eletto al Parlamento Italiano - Partito Democratico - Circo-scrizione Elettorale all'Estero - America Meridionale (e-mail <porta_f@camera.it> site <http://www.fabioporta.com>).

PANORAMA - Dopo la breve pausa de verão, o Parlamento italiano retoma os trabalhos num clima de relativo otimismo, devido a alguns débeis sinais de recuperação da economia no difícil contexto da União Européia; ao mesmo tempo são ainda grandes as tensões entre as forças políticas devido à falta de acordo sobre a nova lei eleitoral que deveria ser aprovada em tempo para as próximas eleições, previstas para os primeiros meses de 2013.

As próximas eleições serão muito importantes para os italianos no mundo e para as políticas que lhe dizem respeito. Depois de longos anos do governo de Silvio Berlusconi, caracterizados pelo violento ataque aos direitos dos italianos no exterior por parte do Subsecretário Alfredo Mantica, são fortes as preocupações e as expectativas em relação ao próximo governo.

Durante o breve tempo do governo de centro-esquerda comandado por Romano Prodi, ficou claro e evidente a todos o grande nível de atenção que o executivo dedicou às nossas comunidades espalhadas

pelo mundo, e isso não obstante as dificuldades da economia e o grande esforço daquele governo na contenção das despesas e das contas públicas.

A vitória da centro-direita e de Berlusconi, infelizmente arrastou para trás os ponteiros do relógio: depois de anos de sucessos e conquistas, para a Outra Itália ficaram somente agressões e ofensas

Todos os itens de orçamento destinados às comunidades italianas no exterior foram reduzidas ao mínimo, para não falar da gravíssima falta de respeito à renovação e à democracia representada pelos seguidos adiamentos das eleições dos Comites e CGIE.

Diante de tal cenário, a responsabilidade dos eleitores italianos que vivem no exterior torna-se ainda maior que no passado... Trata-se, em primeiro lugar, de premiar aque-



ATTIVITÀ PARLAMENTARE

Fabio



AGENDA DE

- ✓ **Roma, 1 agosto:** Incontro con l'Ambasciatore dell'Argentina a Roma, Torcuato Di Tella;
- ✓ **Roma, 7 agosto:** Incontro con l'Ambasciatore del Brasile a Roma, José Viegas Filho;
- ✓ **Roma, 8 agosto:** Incontro con il Direttore Generale della FAO (Fondo Mondiale dell'Alimentazione), José Graziano;
- ✓ **Buenos Aires, 27 agosto:** Conferenza su "Lingua e cul-



FOTOGRAFIA DEL DEPUTATO

Porta

ATTIVITÀ PARLAMENTARE

■ **Nel mese di agosto il Parlamento italiano sospende i propri lavori per le ferie estive; per questi motivi la rubrica “attività parlamentare” riprenderà nella prossima edizione di INSIEME.**

les partidos que continuaram a defender e a apoiar os direitos da Itália e dos italianos no mundo, a partir do Partido Democrático, que pode contar no Parlamento com quase 300 deputados e senadores e que se propõe a ser o primeiro partido e a principal força de governo depois das próximas eleições.

A segunda responsabilidade será aquela de escolher representantes preparados e em condições de defender com convicção e coerência a comunidade italo-brasileira no Parlamento; o Brasil, hoje, infelizmente, tem um número inferior, menos da metade, dos eleitores italo-argentinos e é necessário ter em mente tais números quando se for votar, se quisermos manter e reforçar nossa representação no Parlamento.

O papel da informação é e será, nesse sentido, fundamental. Talvez

seja por isso que o governo Berlusconi, inimigo dos italianos no exterior, quase zerou os recursos destinados ao apoio à imprensa italiana no exterior.

O compromisso de cada um de nós, ao contrário, é mantê-la apoiada. Somente assim, os meses que nos separam das próximas eleições serão úteis e preciosos, preparando e conscientizando os mais de 300 mil eleitores italo-brasileiros sobre o valor do seu voto e sobre a importância da escolha que se prepara, para realizar.

* Fabio Porta é sociólogo e Deputado eleito para o Parlamento Italiano - Partido Democrático - Circunscrição Eleitoral do Exterior - América do Sul (e-mail <porta_f@camera.it> site <<http://www.fabioporta.com>>).¶

✓ **Il deputato Fabio Porta a Buenos Aires, in Argentina, durante un evento organizzato dalla FE.L.C.I. - Federazione Lingua e Cultura Italiana, vicino al consigliere del CGIE, Maria Rosa Arona.**

✓ **O deputado O deputado Fabio Porta em Buenos Aires, na Argentina, em evento organizado pela FE.L.C.I. - Federazione Lingua e Cultura Italiana, ao lado da conselheira do CGIE, Maria Rosa Arona.**

AVISO Este espaço é cedido por **INSIEME** gratuitamente ao deputado Fabio Porta desde o início de seu mandato, para sua prestação de contas enquanto representante da comunidade italo-brasileira no Parlamento Italiano.

L DEPUTATO

tura italiana” presso la Fe.L.C.I.;
 ✓ **San Paolo, 25 agosto:** Assembleia annuale dei pensionati della UGT (Uniao Geral do Trabalho) e del Sindicato dei lavoratori del Commercio di San Paolo;

✓ **San Paolo, 30 agosto:** Incontro con imprenditori del Sindiprest (Sindacato delle aziende di lavoro terziarizzato);
 ✓ **San Paolo, 31 agosto:** Riunione con giovani del Partito Democratico.

“GLI ITALIANI ALL’ESTERO SI DIFENDONO TUTTI I GIORNI IN PARLAMENTO. NON CON UN VOTO ISOLATO”

Intervista del Deputato Fabio Porta all’agenzia giornalistica “Italian Network”

Da giornalista “full immersion” alla dimensione politica degli italiani all’estero quale esponente di un Movimento (il Maie) il cui focus è orientato “senza se e senza ma”, come lo stesso Gian Luigi Ferretti afferma, sulle ragioni dell’italiano all’estero. Ragioni che sono al centro di un articolo in cui Ferretti apre il dibattito nel contesto di una probabile candidatura politica per le elezioni del prossimo anno nel Movimento guidato da Ricardo Merlo. Ma le questioni ed i problemi degli italiani all’estero nella dimensione di una attualità fortemente critica, come quella che sta vivendo il Paese Italia e con la quale debbono e fanno i conti stessi gli italiani all’estero, possono essere assunti quale nuova categoria dello spirito, senza tener conto di tali evidenze - non ancora maturate quattro anni fa? E possono farlo ignorando anche il clima di distanza ingeneratosi nel tempo nella stessa classe politica italiana “non abroad oriented” e rafforzatosi nell’era Berlusconi?

Lo abbiamo chiesto all’on. Fabio Porta eletto nelle fila del PD in un’area - quella del Sud America - dove il Maie ha innalzato la sua roccaforte elettorale. Estremamente chiara e sintetica la risposta dell’on. Porta che dalla stessa Ripartizione elettorale della Circoscrizione Estero è stato eletto. “Gli italiani nel mondo si difendono tutti i giorni in Parlamento e non con l’ipocrisia di un voto inutile e isolato”.

“Se fossi il responsabile italiani nel mondo di un gruppo parlamentare al quale ho aderito (pur non essendo stato eletto in quelle liste), che poi non mi seguissi in quel voto, confermerei la totale inutilità di tale individuale posizione”.

Inoltre, l’esponente del PD aggiunge: “Il mio amico Riccardo Merlo non ha nemmeno provato a presentare un emendamento migliorativo del decreto e ha pensato di salvare con il suo voto isolato quattro anni di anonima presenza in Parlamento”.

Quindi, indirizzandosi a Ferretti: “Chi davvero segue e conosce la dura e complessa attività parlamentare (e a un giornalista esperto come il Direttore

de l’Italiano gli strumenti non mancano) dovrebbe saper distinguere tra chi quotidianamente - e non solo a parole o con gesti isolati - difende gli italiani all’estero e chi pensa di illudere qualche concittadino distante e disinformato rispetto alla realtà delle cose”.

Dunque, onorevole Porta nessuna notte insonne per un voto che qualcuno afferma sia stato dato “obtorto collo”?

“Ho dormito bene la notte e non ho provato nessun imbarazzo in Parlamento nel corso della discussione e delle votazioni in commissione ed in aula relative al rinvio delle elezioni dei Comites e del Cgie. Assicuro che avrei provato un imbarazzo immenso se, per più di tre anni, avessi sostenuto e votato a favore di tutti i provvedimenti del governo Berlusconi, compreso quelli che hanno falciato e umiliato gli italiani all’estero. Oppure se avessi sempre difeso e sostenuto l’inutilità di questi enti, arrivando anche a proporre la soppressione. O ancora se avessi presentato emendamenti relativi al decreto di rinvio delle elezioni di Comites e Cgie e se poi non mi fossi nemmeno presentato in Commissione Affari Esteri quando questi stessi emendamenti venivano discussi e votati. Ebbene, così si è comportato il deputato del PDL Guglielmo Picchi, che insieme al collega Amato Berardi ha votato contro il rinvio delle elezioni dei Comites e del Cgie, organismi che probabilmente poco conoscono e frequentano.” sostiene l’esponente del PD.

In ultimo: “Assicuro anche che avrei provato altrettanto imbarazzo se nel corso della discussione in aula o in commissione non avessi trovato le motivazioni, il tempo o il coraggio per intervenire a difesa degli italiani nel mondo, a partire dalla lotta per il recupero delle somme risparmiate con il rinvio delle elezioni, che devono logicamente andare ai programmi a favore degli italiani nel mondo e non a beneficio dei costosi apparati del MAE. Spero, dunque, che altri riescano a dormire bene la notte, non provando alcun imbarazzo nel difendere quanto, a ben vedere, rischia di essere meno difendibile di certe posizioni solo apparentemente contraddittorie.”¶